

pridemilano2005
GayLesbianTrans*BisexualPride

PACS!
patti chiari, amicizia lunga...



LE VILLAGGE

eventi

WELCOME

show

concerti

programma

1-18 giugno 2005

Orme!





benvenuto

Organizzare un Pride è un'esperienza elettrizzante e, al tempo stesso, una grande responsabilità. Farsi portavoce di una comunità così variegata non è facile ed è un compito che va ogni volta affrontato con grande umiltà.

Con questo spirito ci siamo avvicinati alla prima manifestazione nazionale della comunità LGBT che Milano abbia mai avuto.

E per questo abbiamo deciso di affrontare questa avventura ponendo al centro di tutte le nostre richieste quella del PACS: non perché le altre rivendicazioni non ci appartengano o riteniamo che il PACS sia la panacea di tutti i mali, ma perché crediamo fortemente che questa sia una battaglia prima di tutto per la concretezza della nostra esistenza e il riconoscimento del nostro diritto, battaglia che investe tutti indipendentemente dal proprio orientamento sessuale, identità di genere, colore politico o quanto altro ancora, soprattutto in un paese in cui la morale passa anche dal diritto.

Vedere riconosciute le nostre unioni e i nostri amori significa fondamentalmente vedere riconosciuti noi stessi, la nostra dignità e il nostro essere. Il nostro essere di persone normali dove normale non si intende chi aderisce ad una mera statistica comportamentale, ma chi è capace di sentire amore, assistenza e considerazione dell'altro indipendentemente dai numeri o dalla casella nella quale viene inserito.

Nel nostro paese migliaia di persone sono morte in nome di una libertà intesa come valore assoluto, una libertà che oggi viene disconosciuta da una classe politica che, evidentemente drogata di incensi, ritiene che riconoscerla sarebbe un atto sconveniente contro chi, seppure a fatica, cerca strenuamente di tenere in piedi modelli di vita che di certo non sono più sufficienti a reggere e inglobare l'intero costruito sociale.

Ma la cosa più amara e dolorosa non è sentire i discorsi sui nuovi modelli familiari che potrebbero mettere in crisi quello attuale (questo è tanto ridicolo quanto demagogico nonché indice di grande insicurezza), quanto piuttosto che due persone dello stesso sesso non vengano considerate in grado di costruire qualcosa di importante, significativo e rispettabile al pari delle persone eterosessuali. Questo tocca nel profondo ognuno di noi lacerando la più grande ricchezza che, come tutti, anche noi possediamo: la capacità di donare e donarsi senza una logica razionalità.

Guardare al futuro con lo sguardo e il cuore aperti necessita di una lucidità e di una fede in se stessi, e in Dio per chi crede, che evidentemente non appartiene a chi se ne fa detentore o portavoce ma è viva in noi e in tutte le persone come noi libere.

In un giorno certo non si può fare tutto, ma molto si dipende da come si vive quel giorno e come quel giorno aiuta a vivere gli altri.

Aiuta noi, che ce la sentiamo di scendere in piazza a farci vedere, e aiuta tante nostre amiche e amici che, vittime di moralità razziste e discriminatorie, non hanno ancora il coraggio di esprimere liberamente il proprio essere.

Aiuta a farci sentire uniti. E forti.

Aiuta a comunicare la determinazione con la quale ognuno di noi desidera una vita senza più costrizioni e barriere sociali.

E' con queste parole che il coordinamento Arcobaleno desidera salutare tutte le persone che saranno a Milano il 4 giugno prossimo per dire e dirsi la meravigliosa esperienza della differenza e ringraziare anche chi, da lontano, ci seguirà e ci sorreggerà credendo in ciò che siamo e ciò che facciamo.

Buon Pride a tutt*!





Milano e il movimento gay

Di Giovanni Dall'Orto

La città di Milano ha sempre avuto un atteggiamento contraddittorio verso la questione omosessuale.

Da un lato un pragmatismo da "vivi e lascia vivere", che le ha permesso di avere, fin dagli anni Sessanta, i primissimi locali commerciali per omosessuali d'Italia, o editori e scrittori che pubblicarono la gran parte dei non moltissimi libri che affrontarono il tema prima del fatidico 1971 (l'anno in cui nacque anche in Italia il movimento gbt).

E Milano era stata, assieme a Torino e Roma, una delle tre città in cui, nel 1969-1970, era germogliato un piccolo nucleo deciso a creare anche in Italia un movimento di liberazione gay, quello che si sarebbe chiamato "Fuori!".

Dall'altro lato la comunità gbt di Milano ha sempre scontato un atteggiamento **ostile** da parte dei poteri pubblici (e l'attuale giunta Albertini ha dimostrato, per due legislature, un atteggiamento particolarmente ostile). Negli anni, Torino, Bologna, Roma e altre metropoli hanno potuto contare su aperture che hanno alimentato fermenti politici e culturali, spesso allargatisi molto al di là dei loro confini. Non Milano.

Eppure nei primi anni del movimento gay italiano Milano aveva giocato un ruolo importante (non a caso il gruppo gay più importante di Roma, il "Circolo Mario Mieli", porta il nome del più noto militante... milanese degli anni Settanta). Purtroppo, alla lunga, la chiusura del mondo politico, unita alla costante "distrazione" causata fra i potenziali militanti gbt dal richiamo del mondo commerciale, ha creato una **situazione paradossale**.

Indiscussa capitale commerciale del mondo gay italiano (per numero di locali supera quello d'interregioni italiane sommate assieme), ricca di fermenti culturali (tutte e quattro le riviste gay e l'unica rivista lesbica a diffusione nazionale italiane hanno sede qui), Milano è troppo spesso un **nano politico**, come dimostra il fatto che ha avuto bisogno dello scossone del World Pride romano del 2000 per organizzare finalmente, nel 2001, il suo primo Gay Pride.

Ecco perché città decisamente meno popolate e con meno mezzi (come Pisa, Bari, Padova...), sono state assai più di Milano "laboratori" di soluzioni politiche e sociali che hanno trovato poi eco a livello nazionale.

Milano ha invece aperto locali, e moltiplicato bar e saune, e aumentato il giro d'affari, e... Come se il fatturato, nella vita, fosse tutto.

Eppure Milano nel 1992 era stata capace di un'iniziativa eclatante come i "matrimoni gay in piazza Scala", guidata da uno dei primi consiglieri comunali gay d'Italia, Paolo Hutter ha dato vita a realtà importanti a livello nazionale come la Lila o l'Agedo (l'associazione di genitori di omosessuali). e da 18 anni tiene in vita il Festival del cinema glbt, d'importanza nazionale, contando solo sulle proprie forze.

Ciò nonostante, la comunità gay milanese è stata condannata finora al ruolo di gigante commerciale e culturale, e di nano politico...

La scommessa che attende quindi Milano con il Gay Pride del 2005 è recuperare un ruolo più propositivo, assumendo una posizione meno chiusa in se stessa, meno isolata, meno distante dall'evoluzione del resto del Paese.

Milano ha grosse potenzialità e forze, che le vengono dalla dimensione della sua comunità glbt (la maggiore del Paese, assieme a quella di Roma), e della sua scena commerciale (la prima in Italia) e culturale (fra i primissimi posti). Anche il livello di "coscientizzazione" del "gay della strada" milanese, più abituato (per banali motivi di contiguità geografica) a viaggiare nei Paesi d'Oltralpe e quindi a conoscere ed assorbire realtà più evolute, è insolita, e permetterebbe - volendo - esperimenti difficilmente realizzabili altrove.

Allora si tratta solo di usarla, una buona volta, questa forza, per aiutare questa benedetta Italia a cambiare.

Nella vita, far danée non è tutto...



pridemilano2005

GayLesbianTrans*BisexualPride

MANIFESTAZIONE NAZIONALE - Milano, 4 giugno 2005



PACS!
patti chiari, amicizia lunga...

Il Pa.C.S. - "Patto Civile di Solidarietà" - è un Istituto giuridico che attesta la relazione di due persone maggiorenni dello stesso o di differente sesso. Definisce legalmente la vita in comune dei contraenti: sancisce l'obbligo al mutuo sostegno morale e materiale, stabilisce i diritti e i doveri reciproci e verso la società.

Belgio, Croazia, Danimarca, Francia, Finlandia, Germania, Gran Bretagna, Islanda, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, in Europa, hanno approvato leggi che danno alle coppie omosessuali (ed eterosessuali) la possibilità di legalizzare le proprie unioni al di fuori dell'Istituto del matrimonio.

Il Pride Nazionale del 2005 di Milano è convocato su una forte richiesta: nel nostro Paese deve essere approvata la legge sul PACS.

L'approvazione della Legge sul PACS è una richiesta unitaria che il movimento LGBT rivolge ai rappresentanti delle istituzioni italiane. Questo carattere di unitarietà ha una valenza importante e coesiva per tutto il movimento.

*Questa richiesta nasce dalla convinzione - e dalla necessità - che attraverso l'istituto giuridico del PACS, milioni di cittadini/le italiane/le diventino a tutti gli effetti soggetti di diritto. Oltre a ciò, il PACS ha anche una valenza legata **alla dignità sociale** delle persone. Questa valenza deriva dalla concezione che le istituzioni italiane continuano ad avere della coppia: la coppia deve avere un riconoscimento giuridico, altrimenti - di fatto - non esiste. Riteniamo giusto che le coppie che desiderino un riconoscimento formale - qualsiasi sia la ragione di questa volontà: sentimentale o legale - lo possano avere.*

***I soggetti politici non possono più fingere di non comprendere. Devono capire che, in quanto soggetti aventi diritto di voto, siamo in grado di influenzare lo scenario politico italiano. Il movimento LGBT non è più disponibile a dare il proprio contributo - e il proprio voto - a partiti o a schieramenti che non intendano soddisfare richieste come quella per il PACS.** In questi anni, abbiamo potenziato le nostre azioni relative alla visibilità e, attraverso un diffuso lavoro informativo e formativo, il movimento LGBT oggi sanno che il proprio consenso elettorale può essere determinante per il successo o l'insuccesso di un candidato/a o di uno schieramento politico. Abbiamo ormai acquisito la consapevolezza di avere lo stesso peso istituzionale degli altri cittadini e la nostra consapevolezza deve avere un riscontro anche a livello legislativo. Le Istituzioni lo devono capire e devono anche capire che, oltre ai nostri voti, contano pure tutti quelli di chi ci sta vicino.*

Non abbiamo favori da chiedere: non stiamo chiedendo infatti alcun privilegio in virtù del nostro orientamento sessuale o identità di genere, ma la fine di una discriminazione. Deve essere chiaro **che la mancanza di un istituto giuridico che tuteli anche le coppie dello stesso sesso è una discriminazione.**

Allo schieramento di centro-sinistra chiediamo un preciso impegno che sia coerente con le parole dispensate in questi anni e un'azione significativa che si contrapponga a quelle poco incisive attuate fino ad oggi. Non concederemo deroghe a chi non si impegnerà concretamente per far sì che il valore della nostra cittadinanza sia pari a quello delle persone eterosessuali. Non solo in termini di doveri, ma anche di diritti. Abbiamo molto apprezzato la vicinanza verbale dello schieramento di centro-sinistra, vicinanza che ha catalizzato, per altro, molte delle nostre energie, ma ora vogliamo che alle parole seguano i fatti.

Allo schieramento di centro destra, che sappiamo essere lontano dalle nostre rivendicazioni per formazione culturale e ideologica, chiediamo il pieno rispetto del dettato costituzionale che sancisce la laicità dello stato. Questo impegno deve tradursi nella garanzia di libertà delle scelte di ogni cittadino/a. Riteniamo che questa garanzia si concretizzi anche attraverso l'istituzione del PACS; patto che rappresenta la possibilità – per chi lo desidera – di dare uno statuto giuridico a una relazione, sia essa basata sull'amore o su un mutuo desiderio di solidarietà.

Ovviamente, la piattaforma rivendicativa del movimento LGBT è complessa e articolata. Non può essere, quindi, ridotta a una sola richiesta. Abbiamo lavorato e continueremo a lavorare anche in altri ambiti culturali, sociali e politici.

Mettere al centro del Pride Nazionale 2005 la battaglia per il PACS, non significa dimenticarci del lavoro che svolgiamo quotidianamente nei nostri gruppi d'accoglienza, nei servizi di counseling telefonico, nelle scuole, nel mondo del lavoro, nella cultura e nell'aggregazione. La scelta di rivendicare il PACS nel corso di questo Pride nasce dalla volontà di dare un segnale forte. **È finito il tempo dei giochi di parole e dei buoni propositi, la comunità LGBT italiana pretende risultati concreti.**

Invitiamo, quindi, lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, transgender e le persone eterosessuali che vogliono vivere in uno Stato laico che non discrimini, che riconosca pari dignità a ogni relazione affettiva e che non permetta agli integralismi reazionari delle gerarchie vaticane di dettare l'agenda politica del Parlamento, a **partecipare, il 4 giugno 2005, al Pride Nazionale di Milano.**

Il Pride Nazionale 2005 parte da una richiesta ben precisa e largamente condivisa che diventa il filo conduttore di un evento connotato da un forte senso di liberazione e di libertà. Questa libertà è fatta anche di leggerezza e di gioia per esprimere un orgoglio che non deriva da ciò che siamo, in quanto LGBT, ma da quello che siamo riuscite a diventare, nonostante tutto.

Milano, 11 febbraio 2005

Coordinamento Arcobaleno Milano



3 giugno

dopo 21.00 exit 8 €

ore 18.30

DIBATTITO

LA SCELTA DEI PACS

Riconoscimento delle coppie dello stesso sesso:

via italiana e via spagnola a confronto.

Con la presenza di rappresentanze delle Associazioni Nazionali GLBT, delle forze politiche e di delegazioni estere.

A cura di: Arcigay e Arcilesbica Nazionali.

ore 20.00

Dinner and leisure

ore 22.30

dj set

DISCO A



Elezione Mr Binario1 2005

Presenta La Cesira

DISCO B

dj set
zsazsa



Special Guest
Maurizia Paradiso

www.zsazsa.it

1-18 giugno 2005



disco



dopo 21.00 exit 10 €

1 giugno

ore 21.30 OFFICIAL party opening

h 22.00 the show introducing

PRIDE COMPILATION

con la partecipazione di
ANDREA K e FRANCESCO BELAIS, DARIO GAY,
LEANDRO, TONY T, J.D.VINE, CARLO CANTONI,
SASA' DI DONNA, LE HOSTESS DI VOLO

Special Guest **RETTORE**

In collaborazione
con festival
del cinema
gay lesbico
di Milano



ore 23.30
DISCO A
Commercial Sound
by Max Dj

ore 22.00
DISCO B
House Music
By Moira Dj

2 giugno

dopo 21.00 exit 10 €

Dinner and leisure

ore 21.30

RETTORE
in concerto



ore 23.30

DISCO A
dj set



ore 22.00
dj set **DISCO B**



ore 22.00



ore 10.00

THE BEACH

SOLE SPORT E FITNESS
IN COLLABORAZIONE
CON PERSONAL TRAINING SYSTEM

free entry

ore 20.00

dinner and leisure

ore 16.00

concentramento ore 15.00 Piazza Repubblica

4 Giu

il corte

DISCO!

dopo 21.00 exit 12 €

ore 22.30 spettacolo pirotecnico "i colori del Pride" a seguire

gn o

ore 01.00
disco A Music selection Dj **IVAN**
special guest Serena del Grande Fratello

ore 23.00
disco B resident Dj **MOIRA Dj**
.....e per la prima volta in Italia
dal White Party Weekend - Miami
Black Party, Twilo & Fire Island - New York
Gay Disney - Orlando
Guest Dj **Susan Morabito - NYC**

il concerto



ore 23.30



@DEPOT - via dei Valtorta, 19
www.depotmilano.com

h 24.00 - 6.00

LEATHER PARTY

5 giugno

dopo 21.00 exit 8 €

ore 10.00

THE BEACH

SOLE SPORT E FITNESS
IN COLLABORAZIONE
CON PERSONAL TRAINING SYSTEM

free entry

ore 21.00

Disco A

By CIG
Arcigay MILANO



Disco B

dj set



ore 18.30

Convegno:

"Omosessualità e disagio
giovanile nella scuola:
quali interventi possibili?"

con
Cristina Gramolini - Presidente Naz. Arcilesbica - Insegnante
Sergio Lo Giudice - Presidente Naz. Arcigay - Insegnante
Margherita Graglia - Psicologa
Gustavo Pietropolli Charmet - Psicologo
A cura di: Gruppo Scuola C.I.G. Arcigay Milano

dinner and leisure



9 giugno

dopo 21.00 exit 5 €

ore 20.30

TEATRO

CORPI DI CARNE

Una cella. Quattro uomini, uniti in una lotta per sopravvivere
a se stessi tra impossibili desideri di fuga, rancori, e amore.
Un viaggio surreale a sprazzi comico alla scoperta
del se, del corpo e della carne.

Con: Filippo Vaccari; Giorgio Suighi; Davide Verrazzani
e Jorge nella parte di se stesso.
Con le musiche di Silvano Bonfatti
Regia di: Federico Cadenazzi
Sceneggiatura di: Adriano Barone
Ligh designer: Massimo Fossati
Make up & Styling: Sissi Bernardini
Scenografie: Emanuele Magini

ore 22.30

LE SINGLES

in concerto Coro gospel femminile

DISCO B

ore 22.30



SPAZIO ESPOSITIVO - MOSTRA

GIULIANO CARDELLA

Giuliano Cardella, dopo un lungo percorso di ricerca, è riuscito a mettere a punto uno stile originale dai contorni umani.

Uno stile pulito ed essenziale che si esprime in un sapiente utilizzo delle tecniche dell'assemblaggio e del collage miscelando colori e materiali semplici e di recupero. Queste sue caratteristiche aumentano la profondità delle sue opere che confermano l'unicità del suo stile.

RICCARDO DEL ZIO

Nato a Torino, milanese di adozione da oltre 15 anni. Ha avvicinato e sviluppato nel suo percorso creativo variate tecniche di pittura e scultura trovando nei corpi nudi e nei volti, interpretati con richiami etnici, la sua massima espressione. L'esposizione al Village, che vede la sua prima collettiva, propone una selezione di opere con soggetti figurativi ad alta carica sensuale.

CLARA ROTA

Il materiale è la carta. L'artefice Clara Rota. La città è Milano. Dalla metà degli anni '70, dedica i propri interessi alle arti applicate con particolare attenzione al vasto e vario mondo della carta che la appassiona per il suo essere semplice, odorosa, versatile, antichissima e povera. La ricerca inizia gradualmente dal restauro dei libri fino a giungere alla creazione di oggetti artistici come lampade, complementi d'arredo, sculture allestendo così mostre sia in Italia che all'estero.

ARTE



10 giugno

dopo 21.00 exit 8 €

dinner and leisure

ore 21.00

Dibattito

free entry

MODI DI... - La sessualità

con:

Nera Gavina, resp. Salute ArciLesbica Nazionale;
Margherita Graglia, psicologa

dj set

DISCO A



ore 22.30

DISCO B

dj set ZSA ZSA

special guest
Dj Pablo G.



11 giugno

dopo 21.00 exit 12 €

ore 10.00

THE BEACH

free entry

SOLE SPORT E FITNESS
IN COLLABORAZIONE
CON PERSONAL TRAINING SYSTEM

ore 14.30-19.00

Tavola rotonda aperta al pubblico:
"Il mio amore non veste colori proibiti"

con:

Marco Albertini - Gruppo Telefono Amico Gay
Centro di Iniziativa Gay Arcigay Milano
Maria Pia Bianchi - Presidentessa CORAL Coord. Regionale Lombardo
Linee di Aiuto Telefonico
Piergiorgio Paterlini - Scrittore
Daniela Bertamini - Psicologa clinica e consulente sessuologia
Maria Ornella Serpa - M.I.T. Bologna
Giampaolo Marzi - Festival del cinema gaylesbico di Milano
Uber Sossi - Counsellor sistemico costruzionista
Sergio Lo Giudice - Presidente nazionale Arcigay
Presso la Casa della Cultura - Via Borgogna, 3
A cura di: Telefono Amico del C.I.G. Arcigay Milano

ore 21.30

FIORDALISO

IN CONCERTO



ore 23.00

DISCO A DJ SET



ore 22.00

DISCO B DJ SET



ore 23.30 **Festa Fetish** No strictly dress code

organizzata dal Leather Club Milano e dal Moto Leather Club Veneto
@Sauna Alexander - via Pindaro, 23



Pridevention

Sostieni **LILA Milano ONLUS**
acquistando le T-shirt
e le canotte **Pridevention**
durante il **PRIDE 2005**



*LEGA ITALIANA
PER LA LOTTA CONTRO
L'AIDS*

LILA Milano ONLUS

www.lilamilano.it
infoaids@lilamilano.it
centralino counselling HIV: 02 58103515

pridemilano2005



12 giugno

dopo 21.00 exit 8 €

ore 9.30-17.00

"Alla scoperta di sé: i linguaggi delle emozioni e dei sentimenti nella relazione d'aiuto"

Giornata di formazione riservata ad operatrici ed operatori dei telefoni amici:

con

Efrem Barcella - Counsellor rogersiano

Uber Sossi - Counsellor sistemico costruzionista

Presso la Casa della Cultura - Via Borgogna, 3

A cura di: Telefono Amico del C.I.G. Arcigay Milano

ore 10.00

THE BEACH

SOLE SPORT E FITNESS

IN COLLABORAZIONE

CON PERSONAL TRAINING SYSTEM

free entry

DISCO A

BY CIG
ARCIGAY MILANO



ore 22.00

DISCO B

DJ SET



13 giugno

dopo 21.00 exit 5 €

ore 20.00

Incontro con la scrittrice SARAH WATERS

Autrice di "Tipping the Velvet",
"Ladra", e "Affinità".

A cura di: ARCILESBICA ZAMI
ARCILESBICA NAZIONALE

ore 23.00

Keykey & Ciglio voice night
in concerto

elettrizzeranno con la loro musica la serata

incontri

16 giugno

dopo 21.00 exit 5 €

ore 18.30

“Nuove frontiere: la lotta per l'identità di genere”

- Proiezione del film **“Ed entrarono in scena”** di Porpora Marcasciano, tratto dal libro testimonianza **“Tra le rose e le viole”**, intervista alle soggettività transessuali protagoniste degli anni pre legge 164. Un cambiamento che viene dalla strada.

- Proiezione del documentario **“Ragazze XY”**

Chi sono le transessuali oggi. Storie di ragazze con una storia particolare. Testimonianze originate dall'esperienza di auto del gruppo di Crisalide Milano.

Testimonial: Porpora Marcasciano, sociologa, attivista T*, protagonista degli anni della nascita del movimento e ricercatrice sulle sue origini.

Partecipa: Monica Romano, responsabile della sede milanese di Crisalide.

Presenterà il progetto **“Unità di strada”**, promosso da Crisalide Milano in collaborazione con ALA.

Operatrici transessuali all'opera come mediatrici culturali nel contesto della prostituzione transessuale milanese.

A cura di: **Crisalide Azione Trans**

ore 20.30 **TEATRO**

shopping & fucking

Shopping & Fucking non è esattamente un testo casto: c'è una scena di sesso orale, una di sodomia con un coltello e diversi baci omosessuali. Per come è scritto, sembra “Friends” solo meno perbene. Ma Shopping & Fucking ha anche qualcosa che lo avvicina a Shakespeare: commistione di comico e tragico, crudezza dei temi, ambiguità sessuale... Tutto questo con un ritmo che il teatro, se non quello comico, solitamente non ha.

Testo: Mark Ravenhill - Regia: **Nicola Zucchi**

Con: Valeria Barreca (nel ruolo di Lulu)

Glen Blackhall (nel ruolo di Gary)

Leonardo Lapomarda (nel ruolo di Robbie)

Marco Maccieri (nel ruolo di Mark)

Giovanni Vaccaro (nel ruolo di Brian)

ore 20.30
**Presentazione libro
“Cocktail d'amore” con dibattito.**

A cura di: **Soggettività lesbica.**

ore 22.30

DISCO A dj set
Francesco Belais

WIECKSE WITTE

THE IMPORTED WHITE BEER



DON'T BE TOO CLEAR

ore 22.30

DISCO B
dj set



17 giugno

dopo 21.00 exit 8 €

ore 19.00

DIBATTITO:

"TRANSESSUALISMO DA FEMMINA A MASCHIO. VERSO IL MASCHILE,"

CON

MARCO ROMELLI - CRISALIDE AZIONETRANS (MILANO)

SIMONE CANGELOSI - M.I.T. (BOLOGNA)

CHRISTIAN BALLARIN - CIRCOLO MAURICE,

GRUPPO TRANSESSUALI LUNA (TORINO)

A CURA DI: CRISALIDE AZIONETRANS

DISCOA

Direttamente dal cuore di Friendly Versilia,
arriva Regina, Markesa e lo staff del locale
più cool dell'estate gay italiana.

mamamia

ore 22.30

DISCOB

dj set

ZSA ZSA



special guest Laura Bono
Vincitrice Sanremo Giovani 2005

ore 21.30

TEATRO

Cosa succederebbe se ognuno di noi avesse uno specchio per guardarsi l'anima?
E se in realtà fosse già così?
E se noi fossimo tanti piccoli

specchi che si riflettono inconsapevoli l'uno verso l'altro e che non vogliono riconoscersi?
Cosa succederebbe se chi hai di fronte fosse talmente bello e pulito da suscitarti un profondo odio amore?
Diventerebbe sicuramente una vittima.

Un ibrido...uomo e dolcemente donna è la persona di cui vogliamo parlare in questa sede.

Con: Francesco di Giorgio
Grazia Cominato
Roberto Rossi

Coreografie: Antony Pinna

Musiche originali: Claudio Veronesi

Assistenza alla regia: Denise La Giorgia

Regia: Giuseppe Donegà



ore 10.00

THE BEACH

SOLE SPORT E FITNESS
IN COLLABORAZIONE
CON PERSONAL TRAINING SYSTEM

free entry

ore 15.00

Conferenza:

**"La coppia gay e lesbica:
quale contributo dalla psicologia?"**

con:

On. Franco Grillini

Liana Borghi (Università di Bologna);

Cristina Calendi (Università di Bologna);

Federica De Simone (Università "La Sapienza"
di Roma/Birkbeck University di Londra);

Giuseppe Iaculo (Istituto Gestalt HCC);

Massimo Piscitelli (Psicologo clinico, sessuologo);

Fabrizio Quattrini, Istituto Italiano di Sessuologia Scientifica, Roma);

a cura di: PSIO Psicologia Interessata alle Omosessualità

DIBATTITI

LE VILLAGE



come raggiungerci...

Dalla Città, percorrendo la circonvallazione interna, in piazza 5 Giornate, si prende la direttrice Corso XXII Marzo, viale Corsica. Superando il sottopasso della ferrovia, si giunge in viale Forlanini, da percorrere tutto. Prima dell'aeroporto si svolta a sinistra per Novegno Idroscalo.

Dalla tangenziale Est uscita Linate si prosegue per viale Forlanini in corrispondenza dell'aeroporto si svolta a sinistra per Novegno Idroscalo.



Organizzazione e Direzione Artistica:
Comitato Organizzatore Pride Milano

Progetto e Scenografie:
Carlo Sala

Progetto Grafico:
Elasticamente

Special Thanks:
BABILONIA,
CLUBBING FREE MAGAZINE,
PRIDE MAGAZINE

Grazie a tutti i Volontari
senza i quali nulla di questo sarebbe possibile.



arrivederci al 2006...



LE VILLAGE

musica, teatro, feste, mostre, fitness, spiaggia
@IDROSCALO - AREA SPIDER BAR

www.pridemilano.org info: comitato@pridemilano.org 02 54 12 22 25

Con il patrocinio di



**Provincia
di Milano**